



VALUTAZIONE
**PROVE
INTERMEDIE**

STORIA CLASSE 1

RAFFAELLO
SCUOLA

NOME: _____

COGNOME: _____

“LA FESTA”

- RIORDINA LE SEQUENZE. POI, PROVA A RACCONTARE LA STORIA.



Obiettivi: Riconoscere relazioni di successione.

- LEGGE L'INSEGNANTE.

È arrivato il momento tanto atteso: Eolo sta per mantenere la sua promessa.

– Amici miei, come avevo promesso a Ila, è arrivato il momento di andare nel bosco fatato. Siete pronti? – chiede Eolo ai suoi nuovi amici.

– Sì! Andiamo – gridano entusiasti i bambini incamminandosi.

– Ehi, dove andate? Non potete mica restare bambini per venire con me... siete troppo grandi! – E così dicendo Eolo tira fuori una piccola ampolla, sparge sui bambini un fluido colorato e luccicante e... magia! Ecco che appaiono quattro buffi scoiattolini.

– Molto bene! – esclama Eolo – Ora siete pronti per esplorare il bosco!

Ila è la prima a riprendersi dallo stupore e scoppia a ridere: – Incredibile, siamo nel cortile della scuola e siamo degli scoiattoli!

Ugo è veramente buffo con il suo inseparabile cappello da baseball, An non è da meno con il suo insostituibile cerchietto rosso, Omar poi sembra un equilibrista mentre cerca di trattenere gli occhiali sulla punta del musetto.

– Abbiamo le zampe, la coda e guardate che denti! – esclama An.

– È fantastico, siamo degli scoiattoli! – dice stupefatto e incredulo Ugo.

– Molto bene! – esclama Eolo – Seguitemi!

E così i quattro bambini-scoiattoli saltellano dietro a Eolo. Arrivati ai margini di un bosco sentono una voce profonda: – Bentornato Eolo, manchi da così tanto tempo che ci stavamo preoccupando!

Ila chiede spaventata allo gnomo: – Ma chi è che parla?

– Non avere timore, è il mio amico albero. Ve l'avevo detto che vivo in un bosco fatato!

– Sei arrivato proprio al momento giusto – continua l'albero. – Il nostro amico **lupo Lele** non riesce più a ululare ed è molto triste. Devi assolutamente vederlo!.

– Va bene albero, stai tranquillo, vado subito.

E così Eolo e i suoi amici si avviano verso la tana del lupo Lele e lo trovano mogio mogio seduto in un angolo.

Lele non sa cosa gli sia successo, sa solo che ogni volta che prova a ululare non ce la fa. Eolo lo guarda preoccupato: qualcuno potrebbe avergli fatto un incantesimo. Ma chi? Lele è un lupo buono e generoso e ha tanti amici; per essere amico proprio di tutti ha addirittura deciso di mangiare solo frutta e verdura!

Eolo vuole risolvere questo mistero e insieme a Ila, Ugo, An e Omar se ne va in giro per il bosco alla ricerca di informazioni.

Vicino alla grande quercia incontrano il mago Milo e gli chiedono aiuto. Il mago non sa cosa sia successo al lupo, si offre però di preparare una pozione magica per aiutarlo. Il mago torna a casa e si butta a capofitto alla ricerca di una magia adatta. Cerca che ti cerca, tra i suoi mille libri finalmente trova la formula giusta. Servono molti ingredienti, così chiama il suo aiutante, il topo Tito. Tito ascolta con attenzione le indicazioni e corre a cercare tutto l'occorrente. Carico di peli di tasso, unghie di volpe, bacche e mirtilli, topo Tito torna prestissimo da Milo, che in quattro e quattr'otto prepara la pozione da versare sopra le mele di cui lupo Lele è ghiotto.

Mangiata la prima mela, Lele torna a ululare. La bella notizia si sparge per il bosco e la fata Ofelia, famosa per la sua allegria e la sua generosità, organizza una festa.

Tutti gli abitanti del bosco partecipano alla festa della fata Ofelia. Lele, appena vede arrivare il mago Milo, lo abbraccia ed esclama: – Uuuuuuhhhhh! Grazie, sei un vero un amico! Per merito tuo posso di nuovo ululare felice!

La fata allora propone a tutti di prendersi per mano e fare un girotondo.

Eolo, Ila, An, Omar e Ugo si scambiano uno sguardo d'intesa ed esclamano in coro: – Questa è la magia dell'amicizia!